

INDIVINELLO

117

OPERA

DOVE SI CONTIENE

diuetti varii sugetti sopra diuerse e varie cose da indiuinare, da ridere in compagnia, cosa da molto spasso & infinito piacere a comune diletto.

Il giuoco de l'occhio belletissimo da ridere

A fare lettere sopra la carne che non pareranno se non quando vorrete vui.

A far il giuoco del filo e tagliarlo in piu pezzi con il coltello, e poi farlo parere intero, e legendo trouarete li secreti molto bellissimi.



Stampato ad Instantia di Cesare
Napolitano

Quale e quella cosa che sempre e molle,
S'alcuna avn tempo

Le mollete del fuoco

Quale e quel pomo, che quando si fa, non si
po toccare e fatto che le non e buono da man
giare

Il Pomo de la Spada.

Chi e quello che ha collo e non a capo a cor
po e non ha schiena a piedi e non a gambe

Ch'el non ha

La inghiastara

Quale e quella cosa che quanto piu ne e ma
to se ne vede

Le il scuro ouero il buio.

Quale e quella cosa che si vede piu lontan
che da presso

La nebbia

Di che tempo vanno piu becchi alla frasca.

Il mese di Maggio

Quale e quel animal, che s'impregna per il
corbreco

La capra.

Di che tempo sta piu tondo il bo

Il bo

Quando si lecca il culo

Che si taglia prima del capone.

La pele

Quale e quella cosa che quanto piu se ne ca
ua piu cresce

La busa

Quale e la maggior cosa che faci el uilan in
tutto l'anno

Il Pagliaro

Che si da alli huomini grossi

La camisa larga

Chi e quello che se tu li caui gliocchi all'ho
ra ha gli occhi

La maschara

Che cosa e quella che mangia per il corpo e
caga per le rene

La pipiolo che dopera el matagón

Quale e quel animal che si scotta e nò mo-
re

La serpe
Quale e quella cosa che hauendola non la
puoi dare e non hauendola la puoi dare,
La morte

Da che tépo ha piu pène le galline addosso

Quando el gallo ghe addosso

Chi e il primo che cago nel mare

Il Culo

Che vuol dire che li homini non si forbino
il culo quando vanno a caghare

Perche sel forbino poi quando

hanno caghato

Chi e colui che se chiama santo e non fu mai
in paradiso

Il sambuco

Perche i cani stanno volentiera a l'hostagia

Perche vedeno la tauola apparecchiata

Perche il cane va driereto al patrone

Perche il patrone va inanzi

Che vuol dir che i cani rosegano l'osso

Perche no'l possono ingiottir integro

Perche li asin i raiano il maggio

Perche non son morti d'aprile

Che vol dire che il cane mena la coda quan-
do vede il suo patrone

Perche non ha beretta da cauarsi

Che cosa è quella che non si trova al mondo
se non cotta. — La resotta.

Quale e quella cosa che tié vn boccon di car-
-ne viu

Quale e quella cofa ch'è male a farla e non è
peccato. Caghar ouer pifar in letto.

Chi e quel ch'a m'anco conscientia di nessuno
Lo canestro ouer corbello che tien

Come faresti a defenderti da venti uomini

che fusin ben armati cō vna spada & vna
rodella

Quale è il mezzo del pater noster

Quale è il mezzo de l'aue m

Il secondo segno della campana quan-
do si sona l'aue maria

Quale e la piu delicata arte che si faccia . . .
Libocari che si lauano le mania ogni c

sa che fanno fino quando vanno a cagate
Quale e quello vecello che rassomiglia piu

Quale e quella cosa che quido e preña fal

ta più forte, La palla da vento
Quale è quella cosa sopra l'acqua e sta sopra

l'acqua El Sole.
Che vuol dire che la mulo tiene la schiuma

alla bocca,

119
Perche nō ha fazoletto da nettarsi,
Da che tempo le donne hanno piu
buchi sotto alli panni.

Quando vanno sopra le stopie
Chi vuole honorare vno forestiero
come se ha de fare

Metteli la pezzola bianca al cesso
Quale e quella cosa che quando tu
l'hai la vai cercando

El pedocchio
Quale e quella cosa che sta in cin-
que rami si la casca perde l'anima
Lo bichiero quando lo
tieni in mano

Io tegno vn caualllo in stalla che in
bosco nasce & in prato pasce de
quello che lui cagha né mangia
el Papa El sedacio d la farina

Quale e quella cosa quāto piu e cal-
do e piu fresco El pane

Quale e el migliore frutto che se
magni El melone

Chi e quell'o che mangia e nō beue
Tutto li vcelli dal becco storto

Quale e quella cosa che non si puo
tagliare ne fendere Il pelo

Quale e quella cosa che voi hauete
e io l'adopro piu de voi

Il nome de l'homo

Quale e quella cosa che quello che
la fa non ha di bisogno colui che
la fa fare non la vuole per lui e co
lui di chi le non ha di bisogno

La cassa de morti

Quale e quella cosa che inanci che
sia fatta nõ se ne puo hauere quan
do efatta non si puo godere

La merda

Quale e quella cosa che va e nõ ha
piede

La serpe

Quale e quella cosa che cruda e ma
schio e cotta e femina,

La calcina

Quale e quella cosa che tu la fai nõ
la puoi vedere

Il petto ouer correggia che

viuiffe dal culo

Sotto quella preda piatta ghe sta la
muta matta che e non sente & chia
ma la gente

La campana

Da che tẽpo son piu magri i stonici

Quando se mangia le cere se per
che non sono se non ossi

Alta uia uolaua non ha pie e s'aban
daua non ha cul e sedeu a non ha
fioli e pianger li faceua

La neue

Quale e quella cosa di crudo nõ se
ne troua e di cotto non se ne man
gia

La cenere

Grado e grado el vorebe tra le cosse
mel metterebbe dritto uoria che
lui andasse pur che'l non scapuzasse
El cauallo

Quale e quella cosa che com'e gio-
uine e femina e come e vecchio
e maschio El scouio

I L F I N E.

A far le littere sopra la carne che no
apparano se non quando uolete, pi-
glia uno poco de orina & uno stec-
cho piccolo & bagna il steccho ne la
orina & co quello scrui sopra le ma-
ni o doue te piacera & come e suto
piglia un poco de carbon pisto & fre-
galo sopra la mano o doue ha scri-
to & pareranno le litere

Quale e quella cosa alt^a come uno
gallo e fa la esta com^e un cauallo
La pianella

Son due fontane el di stanno piene
e la notte uode Le scarpe

Quale e quella cosa doue passa se
strafina le budelle La uochia

Quale e quella cosa che sia pendo-
lina pedolana inter le gambi alla
massara Le chiaue

A far el gioco del filo piglia doi bra

ci de filo o quel che tu uoi e metilo
infra doi diti poi ne pigliariti altro
tanto & lo fareti in pezzi quanto ue
pare a uoi & mostrareti lo tagliato &
cosi el metereti infra i diti & mostra
reti quel che nō e tagliato & cosi fa
reti el gioco da ride.

A fare el gioco de l'occhio

Piglia doi piumeti sotile come uno
pontale de stringa e lo storciarati un
poco ne meteriti uno a uno occhio
& l'altro a l'altro occhio & duoi in
bocca & duci altri in mano & non
mostrareti senō quelli che haueti in
le mani de quelli che haueti in ma
no metereti uno dentro l'occhio e
ne fareti uscire uno de quelli che ha
ueti in bocca e cosi ne metereti l'al
tro a l'altro occhio & fareti uscire l'al
tro che haueti in bocca de quelli doi
che hauereti in mano ue li metereti
in bocca e le fareti uscire quelli doi
che haueti a un'occhio cosi fareti de
l'altro metendogli in bocca tutti doi
le fareti uscire l'altri doi che haueti
in l'altro occhio & cosi fareti trauē
dere a la gente.

F. I. N. I. S.

